



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Decreto Direttoriale

**Procedura selettiva per la progressione verticale per un posto di categoria D - Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (Cod.2019dpev005)**

LA DIRETTRICE GENERALE

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e in particolare l'art. 22, comma 15;

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina della progressione verticale del personale tecnico amministrativo, ai sensi dell'articolo 22, comma 15 del D.Lgs. 75/2017" emanato con D.R. 6827-2019 prot. 257439 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2017 – 2018, che prevedeva la copertura di 14 posti di cat. C e 19 posti di cat. D attraverso concorsi pubblici;

**ACQUISITO** il parere del Senato nella seduta del 11 luglio 2017;

**PRESO ATTO** che l'art. 22 del citato D.Lgs. prevede la possibilità di attivare procedure di progressione nel limite del 20 per cento dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni;

**DECRETA**

**ART. 1 – Numero dei posti**

E' indetta una procedura di progressione verticale per un posto di Categoria D – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati nel ruolo del Personale Tecnico Amministrativo delle Università.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**ART. 2 – Requisiti generali di ammissione**

La procedura è riservata ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Università di Verona inquadrati nella Categoria C in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea ante riforma D.M. 509/99 o laurea triennale di cui al D.M. 509/99 o al D.M. 270/04. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- b) possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni nella categoria C

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.



### ART. 3 – Posizione ricercata

La posizione da coprire richiede competenze tali da permettere una flessibilità di impiego nelle attività di laboratorio, sperimentali e gestionali, nei diversi laboratori di ricerca dell'Ateneo.

In particolare vengono richieste:

- conoscenza delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori biomedici;
- conoscenza delle procedure di gestione della sicurezza in laboratorio;
- capacità di gestione e mantenimento di apparecchiature scientifiche;
- conoscenza del pacchetto office;
- conoscenza di base della lingua inglese;
- facilità nelle relazioni interpersonali e nel rapportarsi con interlocutori diversi;
- attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- flessibilità e facilità di apprendimento.

### ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione **deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguito le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019dpev005>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed **allegare la scansione di un documento di identità in corso di validità e l'allegato A sottoscritto e validato dal responsabile di struttura, entrambi in formato pdf**

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Le dichiarazioni dei candidati sono rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso e nei relativi allegati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate** e che non contengano le indicazioni richieste nella domanda telematica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

#### **ART. 5 – Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto della Direttrice Generale e sarà composta secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 3, del Regolamento citato in premessa.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dopo le prove scritte, previa determinazione dei criteri di valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

#### **ART. 6 – Titoli**

Ai titoli sono riservati 40 punti, così ripartiti:

**- Titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso, max punti 12:**

- I. Master di I livello: punti 6
- II. Laurea specialistica o magistrale/vecchio ordinamento: punti 8
- III. Master di II livello: punti 10
- IV. Dottorato di ricerca o Scuola di specializzazione: punti 12

**- Anzianità complessiva di ruolo nelle università, max punti 10:**

- I. più di 3 anni fino a 6: punti 3
- II. più di 6 anni e fino a 8: punti 4
- III. più di 8 fino a 10: punti 5
- IV. più di 10 fino a 12: punti 6
- V. più di 12: punti 10

**- Valutazione positiva conseguita per almeno tre anni, max punti 6:**

- I. inferiore al 60%: punti 0
- II. da 61% a 80%: punti 3
- III. da 81% a 100%: punti 6

Il punteggio finale è pari alla media dei punteggi conseguiti nei tre anni precedenti a quello in cui il candidato presenta la domanda di progressione verticale, arrotondato all'unità superiore nel caso il decimale sia uguale o superiore a 0.5.



**- Attività svolta e risultati conseguiti, max punti 5:**

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione una scheda che descriva in modo sintetico il contributo operativo che il candidato ritiene di aver dato, con la propria attività, allo sviluppo e alla gestione dell'Ateneo negli ultimi 3-5 anni. La predetta scheda allegata al bando di concorso, sarà sottoscritta dal candidato e validata dal responsabile di struttura (Dirigenti e Direttori).

La commissione esprimerà un giudizio corrispondente al seguente punteggio:

- I. adeguato: punti 2
- II. buono: punti 3
- III. molto buono: punti 4
- IV. significativo: punti 5

**- Inserimento in graduatorie vigenti di concorso pubblico a tempo indeterminato nelle Università per categorie almeno pari a quella a cui si partecipa, max 7:**

- I. procedure selettive per cat. D: punti 7

**ART. 7 – Programma d'esame**

Gli esami consistono in una prova scritta a contenuto teorico pratico ed in un colloquio volti a valutare la capacità dei candidati nell'utilizzare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

La prova scritta, che potrà consistere nella trattazione di un tecnica sperimentale scientifica e/o nella risoluzione di una problematica sulla sicurezza in laboratorio, sarà diretta a verificare le conoscenze delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori di ricerca scientifica e delle procedure di gestione della sicurezza in laboratorio, oltre che la capacità di gestione e mantenimento di apparecchiature scientifiche.

Saranno chiamati a sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta attitudinale un punteggio di almeno 21/30.

Il colloquio partendo dall'analisi della prova sostenuta sarà diretto ad accertare il possesso delle conoscenze e delle attitudini indicate all'art. 3, oltre all'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e del pacchetto office.

Saranno chiamati a sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

Il calendario delle prove o un eventuale rinvio sarà pubblicato sul sito Web di Ateneo <http://www.univr.it/it/concorsi> a decorrere dalla settimana successiva alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione del voto riportato nella prova pratico attitudinale e del punteggio attribuito ai titoli prima dello svolgimento del colloquio stesso, tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Il colloquio verrà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione qualunque sia la causa.

**ART. 8 - Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.



La votazione complessiva è data dalla somma dei punti assegnati alla prova scritta, al colloquio e ai titoli.

In caso di parità di merito precede il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella valutazione dei titoli. Nel caso di parità del punteggio dei titoli prevale il candidato più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più giovane di età.

La graduatoria di merito, approvata con decreto della Direttrice Generale, è immediatamente efficace ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **ART. 9 – Progressione Verticale**

A seguito dell'approvazione della graduatoria i candidati risultati vincitori saranno inquadrati nella Categoria D - Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.

I dipendenti inquadrati nella categoria immediatamente superiore a seguito della presente procedura non sono soggetti al periodo di prova.

#### **ART. 10 - Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **ART 11 – Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito Web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <http://www.univr.it/it/concorsi>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 045/8028544-8165.

dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

